

PATTO DI COLLABORAZIONE TRA IL COMUNE DI BOLOGNA - QUARTIERE SANTO STEFANO E LA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE 'LA CAROVANA ONLUS' PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ DI RIGENERAZIONE E GESTIONE CONDIVISA DI SPAZI PUBBLICI URBANI ATTRAVERSO LA REALIZZAZIONE DI GRAFFITI PRESSO LA CASA DI QUARTIERE LUNETTA GAMBERINI – PROGETTO 'OVERWRITING LUNETTA'.

In esecuzione della determinazione dirigenziale P.G. N. 445058/2022

TRA

Il Quartiere Santo Stefano del Comune di Bologna, di seguito denominato "Comune", avente sede in Bologna, Via Santo Stefano n. 119, Cod. fiscale n. 01232710374, rappresentato ai fini del presente atto dalla Dott.ssa Katuscia Garifo, Direttore del Quartiere Santo Stefano, nominato con Ordinanza Sindacale PG. N. 202366/2022, che agisce in nome e per conto dello stesso, e domiciliato per la carica in Via Santo Stefano n. 119,

E

La Società Cooperativa Sociale 'La Carovana Onlus' rappresentata ai fini del presente Patto dal legale rappresentante il Sig. Paolo Seu e di seguito denominato "Proponente"

PREMESSO

- che l'art. 118 comma 4 Cost. nel riconoscere il principio di sussidiarietà orizzontale, affida ai soggetti che costituiscono la Repubblica il compito di favorire l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale;
- che in accoglimento di tale principio è stato inserito nello Statuto Comunale l'art. 4 bis il quale prevede che il Comune promuove e valorizza forme di cittadinanza attiva per interventi di cura e di rigenerazione dei beni comuni urbani, operati dai cittadini come singoli o attraverso formazioni sociali stabilmente organizzate o meno;
- che il Comune di Bologna ha altresì approvato apposito Regolamento con PG. n. 45010/2014 che disciplina la collaborazione tra cittadini e amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani, di seguito denominato Regolamento, e l'accesso a specifiche forme di sostegno;
- che l'Amministrazione ha individuato l'unità Quartieri, Terzo settore e Cittadinanza attiva l'interfaccia che cura i rapporti tra i cittadini e i Quartieri o gli altri uffici per pervenire alla stesura dei Patti di Collaborazione come frutto di un lavoro di dialogo e confronto, il cui contenuto va adeguato al grado di complessità degli interventi e alla durata concordati in co-progettazione, regolando in base alle specifiche necessità i termini della stessa;
- che il Comune di Bologna ha emanato un nuovo "Avviso pubblico per la formulazione di proposte di collaborazione con l'Amministrazione comunale per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani" - PG. N. 296339/2021, di seguito denominato "avviso pubblico", al fine di rinnovare quello precedente - PG. 289454/2016 - scaduto il 30/06/2021, per permettere, fino al 28 febbraio 2022 la raccolta di proposte di collaborazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni al fine di garantire la continuità operativa di tale strumento in attesa del pieno funzionamento del nuovo mandato amministrativo;
- che la Giunta Comunale ha approvato il documento per la "Definizione di profili procedurali e gestionali delle attività di coprogettazione con i soggetti del Terzo Settore e la Cittadinanza Attiva" -

- che con Delibera di Giunta P.G.N. 68213/2022 del 9/2/2022 sono state approvate le “Linee di indirizzo per la redazione del Regolamento sulle forme di collaborazione tra soggetti civici e Amministrazione per la cura dei beni comuni urbani e lo svolgimento di attività di interesse generale” finalizzate a riavviare il percorso di elaborazione di un regolamento generale sulla collaborazione per rafforzare la strumentazione amministrativa necessaria per instaurare forme avanzate di coinvolgimento dei soggetti civici in attività di interesse generale;
- che l'Area Nuove Cittadinanze e Quartieri, valutato che continuano a pervenire all'Amministrazione proposte progettuali e di attivazione volontaria a sostegno della cura dei beni comuni anche con rilevante impatto sociale, ha provveduto, con determinazione dirigenziale P.G. N. 86133/2022, a prorogare in attesa della istituzione del Nuovo Regolamento (Delibera di Giunta PG. n. 68213/2022) la validità dell'Avviso pubblico P.G. n. 296339/2021 per la formulazione da parte dei cittadini di proposte di collaborazione con l'Amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani al 30 settembre 2022;
- che la proposta di collaborazione, acquisita agli atti dal Quartiere Santo Stefano con P.G. n. 336060/2022, presentata dalla Società Cooperativa Sociale ‘La Carovana Onlus’ è stata resa pubblica dal Comune sulla rete civica, come previsto dall'art. 11 comma 5 del Regolamento e dall'avviso pubblico, e che al termine del periodo di pubblicazione non sono giunte osservazioni, contributi o apporti utili alla valutazione e co-progettazione della stessa;
- che tale proposta è finalizzata a riqualificare, attraverso la realizzazione di graffiti, alcune pareti esterne della Casa di Q.re Lunetta Gamberini coinvolgendo giovani del territorio in qualità di volontariato;
- che per la tipologia della proposta, è stato acquisito il parere dell'Area Lavori Pubblici, Verde, Mobilità e Patrimonio, agli atti, che ha autorizzato i bozzetti;

SI DEFINISCE QUANTO SEGUE

1. OBIETTIVI E AZIONI DI CURA CONDIVISA

Il presente Patto di Collaborazione definisce e disciplina le modalità di collaborazione tra il Comune e il proponente per la realizzazione delle attività e degli interventi concordati in fase di co-progettazione a seguito della proposta pervenuta al Comune. La fase di co-progettazione potrà essere riaperta anche in corso di realizzazione delle attività, al fine di concordare gli eventuali adeguamenti di cui sia emersa l'opportunità. La collaborazione persegue i seguenti obiettivi:

- riqualificare, attraverso la realizzazione di graffiti, alcune pareti esterne della Casa di Q.re Lunetta Gamberini coinvolgendo adolescenti del territorio;
- organizzare laboratori di street art, che permettano ai ragazzi che frequentano il parco, a quelli che sono iscritti alle scuole medie Pepoli e alle scuole superiori del territorio, di conoscere il mondo del writing e di essere partecipi in prima persona nella progettazione e nella realizzazione di un'opera attraverso un percorso laboratoriale tenuto da un esperto;
- generare, attraverso la street art, fenomeni urbani di cura dei beni comuni da parte delle fasce giovanili, spesso accusate di scarsa collaborazione in forme progettuali di pratiche civiche.

I laboratori si articoleranno in una serie di incontri a cadenza settimanale per la progettazione e la messa in atto delle attività pratiche per la creazione del murales.

Nello specifico la proposta riguarda:

- identificazione del muro della Casa di Quartiere Lunetta Gamberini, sul quale sarà realizzato il murales;
- coinvolgimento dei diversi frequentatori del parco e dei ragazzi iscritti alle scuole limitrofe, per un momento condiviso di presentazione del progetto e di coinvolgimento nel portarlo a termine, anche al fine di formare un gruppo composto da circa venti persone tra ragazzi e ragazze di età compresa tra i 12 e i 16 anni;
- progettazione su carta del graffito attraverso l'organizzazione di un evento che veda la partecipazione degli stessi;
- avvio laboratorio con l'esperto writer, per far conoscere ai ragazzi le principali tecniche di writing;
- realizzazione del graffito.

Il progetto prevede 7 incontri, di cui 3 di progettazione e 4 di realizzazione murales.

Soggetti coinvolti:

- Casa di Quartiere Lunetta Gamberini, Educativa di Strada, Scuola media Pepoli, ragazzi che frequentano il parco, laboratorio E-20, Gruppo Socio Educativo Scuole Medie Pepoli.

Soggetti a cui è rivolto l'intervento:

- destinatari diretti: preadolescenti e adolescenti che frequentano il parco, residenti nella zona e/o frequentanti le scuole del territorio;

- destinatari indiretti: la rete territoriale e la comunità allargata.

Soggetti partner:

- Casa di Quartiere Lunetta Gamberini

- Laboratorio E-20

Si precisa che tutte le attività e gli eventi proposti rientranti nel presente Patto sono totalmente gratuiti, ad accesso libero nel pieno rispetto delle normative anti-covid più avanti indicate.

2. MODALITÀ' DI COLLABORAZIONE

Le parti si impegnano ad operare:

- in uno spirito di leale collaborazione per la migliore realizzazione delle attività;
- conformando la propria attività ai principi della sussidiarietà, efficienza, economicità, trasparenza e sicurezza;
- ispirando le proprie relazioni ai principi di fiducia reciproca, responsabilità, sostenibilità, proporzionalità, piena e tempestiva circolarità delle informazioni, valorizzando il pregio della partecipazione. In particolare le parti si impegnano a scambiarsi tutte le informazioni utili per il proficuo svolgimento delle attività anche mediante il coinvolgimento di altri Settori e Servizi interni ed esterni all'Amministrazione Comunale;
- svolgere le attività indicate nel presente patto nel rispetto dei principi del Regolamento sui Beni Comuni

Il proponente si impegna a:

- rispettare le misure in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica e le disposizioni emanate dalle autorità nazionali e locali in relazione all'evolversi della situazione emergenziale, con particolare attenzione alle norme igienico-sanitarie ivi previste, fino a quando previsto dalle normative nazionali e locali;
- utilizzare il logo "Collaborare è Bologna" e del Quartiere su tutto il materiale eventualmente prodotto nell'ambito delle attività previste nel presente documento.
- attenersi alle indicazioni operative e di sicurezza date dagli uffici comunali in merito alle modalità di realizzazione dell'attività indicata nel presente patto. Eventuali ulteriori indicazioni operative che si rendessero necessarie nel corso delle attività verranno condivise con il proponente e redatte in forma scritta.

Si consiglia l'iscrizione, da parte del Proponente, al canale Telegram della Regione Emilia Romagna AllertaMeteoER" (<https://t.me/AllertaMeteoEMR>) al fine di essere informati sugli avvisi e le allerte emanate in caso di eventi avversi o emergenze al fine di sospendere le eventuali attività all'aperto potenzialmente coinvolte nel periodo e nei luoghi interessati da tali eventi.

Il proponente, con la sottoscrizione del presente patto, si impegna al rispetto della XII Disposizione transitoria e finale della Costituzione e della relativa legge di attuazione (legge 20 giugno 1952 n. 645, c.d. Legge Scelba) e della legge 25 giugno 1993 n. 205, c.d. Legge Mancino. L'inosservanza del divieto stabilito è causa di decadenza dal patto.

Il Comune si impegna a valutare, anche su segnalazione del proponente, gli adeguamenti necessari per rendere maggiormente efficaci le azioni previste nell'interesse della cittadinanza nei limiti delle risorse disponibili e nel rispetto delle priorità di intervento del Comune.

3. RENDICONTAZIONE, VALUTAZIONE E VIGILANZA

Il Proponente si impegna a fornire al Comune ovvero a pubblicare direttamente sui propri canali web e social e, se attivato, sul proprio profilo attivato nella sezione "Partecipa" del sito Iperbole al termine delle attività/alla scadenza del patto una relazione illustrativa delle attività svolte, preferibilmente corredata di materiale fotografico, audio/video o multimediale.

Il Comune si impegna a promuovere un'adeguata informazione alla cittadinanza sull'attività svolta dal

Proponente nell'ambito della collaborazione con l'Amministrazione e, più in generale, sui contenuti e le finalità del progetto. Il Comune pertanto renderà pubblici, nelle forme ritenute più opportune, i materiali promozionali e di rendicontazione prodotti dal proponente in relazione alle attività previste nel presente patto.

Il Comune si riserva la facoltà di effettuare le opportune valutazioni sulla realizzazione delle attività e a vigilare sul suo andamento tramite sopralluoghi specifici.

4. FORME DI SOSTEGNO

Il Comune – come esplicitamente concordato con il Proponente in fase di co-progettazione – sostiene la realizzazione delle attività concordate attraverso:

- l'utilizzo dei mezzi di informazione dell'Amministrazione per la promozione e la pubblicizzazione delle attività;
- la possibilità per il proponente, al fine di fornire visibilità alle azioni svolte, di realizzare forme di pubblicità, secondo le modalità concordate con il Comune, quali, ad esempio, l'installazione di targhe informative, menzioni speciali, spazi dedicati negli strumenti informativi del Comune
- la formazione e/o l'affiancamento da parte di personale, dell'Amministrazione o dei soggetti affidatari di contratti o concessioni per il migliore svolgimento delle attività;
- semplificazioni di carattere procedurale in relazione agli adempimenti per l'ottenimento dei permessi, comunque denominati strumentali alla realizzazione delle attività previste dal patto o all'organizzazione di piccoli eventi o iniziative di autofinanziamento, funzionali ad aumentare il coinvolgimento della cittadinanza nelle azioni di cura condivisa;
- agevolazioni relative al pagamento del canone per l'occupazione di suolo pubblico per quanto previsto nel presente patto secondo quanto previsto dall'articolo 20 del "Regolamento per la cura e la rigenerazione dei beni comuni" e dagli articoli 68 e 69 del Regolamento per la disciplina del canone patrimoniale di occupazione del suolo pubblico e di esposizione pubblicitaria e del canone mercatale;
- l'esenzione dal pagamento della tassa rifiuti giornaliera per le occupazioni di suolo pubblico relative ad attività inserite nel presente patto di collaborazione di cui all'art. 5 del Regolamento sulla collaborazione tra cittadini ed amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni e all'art. 20 bis del Regolamento comunale per la disciplina della tassa rifiuti (ta.ri) di cui all'art.1 comma 641 e ss. Della legge 147/13 e ss. mm. ii.
- un contributo di carattere finanziario nel limite massimo di Euro 1.300,00 a carico del Bilancio 2022, a titolo di parziale copertura dei costi da sostenere per far fronte a necessità non affrontabili con sostegni in natura, che saranno liquidati alla scadenza del presente Patto previa presentazione di regolari rendiconti delle spese sostenute, come meglio specificato nell'avviso pubblico.

In particolare il contributo potrà essere utilizzato per sostenere i seguenti costi:

- bombolette, vernice colorata,
- mascherine da carrozzeria, guanti lattice, rulli, pennelli, e altro materiale del genere;
- pannelli di compensato sui quali fare pratica;
- teli antimacchia;
- fogli per stencil, cutter, colori pennarello, matita, tempera, fogli \carta (cartoleria generica);
- tute usa e getta;
- assicurazioni.

5. DURATA

La durata del presente Patto di Collaborazione decorre dalla data della sottoscrizione con scadenza prevista il 31 Dicembre 2022.

E' onere del Proponente dare immediata comunicazione di eventuali interruzioni o cessazioni delle attività o iniziative e di ogni evento che possa incidere su quanto concordato nel presente patto di collaborazione.

Alla scadenza del patto le parti potranno concordare, previa valutazione positiva sui risultati raggiunti, la prosecuzione delle attività. Nel caso in cui la prosecuzione delle attività non preveda l'erogazione di sostegno finanziario o la concessione di immobile, la nuova scadenza e le eventuali modifiche non sostanziali al contenuto del patto possono essere formalizzate per iscritto sotto forma di integrazione al presente patto. Negli altri casi occorre seguire l'iter ordinariamente previsto per la stipula dei patti di collaborazione.

6. RESPONSABILITÀ

Le attività previste nell'ambito del presente patto di collaborazione verranno svolte sotto la responsabilità del proponente. Il proponente si impegna a sottoscrivere per accettazione ed a rispettare eventuali indicazioni e

modalità operative, anche relativamente al materiale fornito in dotazione, che il Comune riterrà opportuno indicare per svolgere le attività al fine di operare in condizioni di sicurezza.

Il Sig. Paolo Seu in qualità di legale rappresentante della Società Cooperativa Sociale 'La Carovana Onlus', si assume l'obbligo di portare a conoscenza dei soggetti coinvolti nella realizzazione delle attività i contenuti del presente patto di collaborazione, di coordinarli e di vigilare al fine di garantire il rispetto di quanto in esso concordato.

Il Proponente deve dotarsi di adeguate polizze assicurative, connesse all'espletamento delle attività legate al Patto presente, a copertura dei soggetti coinvolti attivamente nella realizzazione del progetto, oltre che per responsabilità civile verso terzi, fermo restando che lo stesso opererà sotto la sua personale responsabilità, tenendo indenne l'Amministrazione Comunale e il Direttore del Quartiere Santo Stefano da ogni responsabilità per danni derivanti da infortuni o per danni a terzi o alle cose occorsi in occasione dello svolgimento delle attività sopra elencate.

Il Proponente si assume, inoltre, i compiti di responsabilità e vigilanza di cui agli artt. 31 e 32 del Regolamento che disciplina la collaborazione tra cittadini e amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani.

Infine, il Proponente si assume l'obbligo di portare a conoscenza dei soggetti coinvolti nella realizzazione delle attività i contenuti del presente Patto di Collaborazione, di coordinarli e di vigilare al fine di garantire il rispetto di quanto in esso concordato.

In caso di mancata osservanza degli impegni da parte dei sottoscrittori può essere prevista l'interruzione della collaborazione.

Bologna, li 04/08/2022

per il Quartiere Santo Stefano
il Direttore
Dott.ssa Katuscia Garifo

per Società Cooperativa Sociale 'La Carovana Onlus'
il Legale Rappresentante
Sig. Paolo Seu